



BOLLETTINO D'INFORMAZIONE DELLA COMUNITÀ MAGNIFICAT



Con Gesù, su' Gesù, costruisci!

REDATTO A CURA DEI RESPONSABILI GENERALI

N. 88 - AGOSTO 2026

Genti tutte lodate il Signore





Con Gesù, su' Gesù, costruisci!

REDATTO A CURA DEI RESPONSABILI GENERALI

N. 88 - AGOSTO 2026

IN QUESTO NUMERO

CONCLUSIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLA COMUNITÀ

«Si riunirono gli apostoli e gli anziani...»



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓

COMPOSIZIONE DEL NUOVO COLLEGIO DEGLI ANZIANI

Sono 55 gli “anziani” della Comunità

I RESPONSABILI GENERALI RICEVUTI AL DICASTERO PER I LAICI

La Chiesa ci guida passo passo



↓ VAI ALL'ARTICOLO ↓



↓ VAI
ALL'ARTICOLO ↓

IL KAMPUS DELLA FRATERNITÀ
DI ISTANBUL

Il “discorso della montagna” sul Bosforo



↓ VAI
ALL'ARTICOLO ↓

LE VACANZE DEI FRATELLI RUMENI
A ODORHEIUL SECUIESC

Vita fraterna, con Gesù

LA VITA FRATERNA IN COMUNITÀ:
NOTIZIE DAI CAMPEGGI COMUNITARI

“Tenevano ogni cosa in comune”



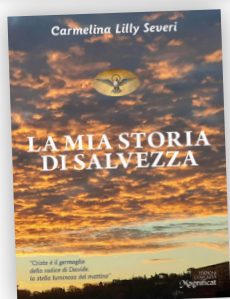
↓ VAI
ALL'ARTICOLO ↓

È SEMPRE L'ORA
DI DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO

I “fratellini” aspettano noi



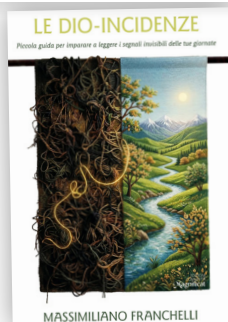
↓ VAI
ALL'ARTICOLO ↓



LILLY SEVERI CONDIVIDE
LA SUA STRAORDINARIA TESTIMONIANZA

La mia storia di salvezza

↓ VAI
ALL'ARTICOLO ↓



UN LIBRO PER AIUTARE
GLI INDECISI NELLA FEDE

Le Dio-incidenze

↓ VAI
ALL'ARTICOLO ↓

«Si riunirono gli apostoli e gli anziani...»

L'Assemblea si è tenuta tra il 17 e il 19 luglio a Chianciano Terme

Ascolta l'AUDIO

L'Assemblea generale, riunita a Chianciano nel mese scorso ha preso alcune decisioni, in merito ai temi sui quali tutta la Comunità aveva lavorato nei mesi passati e di cui si è dato conto nel numero di luglio del Bollettino.

Ecco una sintesi delle decisioni prese.



Revisione dell'Impegno di Alleanza

Data la necessità di adeguare il testo dell'Impegno di Alleanza – quello che gli alleati sottoscrivono quando entrano in Comunità e che poi rinnovano annualmente, di solito l'8 dicembre – al nuovo Statuto, l'Assemblea ha concordato di costituire **un gruppo di lavoro che si occupi della redazione di una o più proposte**, nella quali vengano recepite le diverse sensibilità emerse dalle sintesi delle Fraternità e dai lavori assembleari; in particolare si dovrà sottolineare e dare maggiore evidenza all'essere piuttosto che al *fare*, utilizzando un linguaggio più "caldo" e meno "giuridico".

La prossima Assemblea delibererà sulle bozze che saranno presentate, senza un ulteriore passaggio nelle Fraternità.

Revisione delle Linee guida sull'Accompagnamento spirituale

Le *Linee guida sull'Accompagnamento spirituale*, testo che la Comunità aveva ricevuto dall'Arcivescovo di Perugia monsignor Gualtiero Bassetti nel 2013, **sono state aggiornate**, sempre **per adeguarle al nuovo Statuto** e l'Assemblea generale ne ha approvato il testo che è stato rivisto nel linguaggio per renderlo meno direttivo.

Revisione del Cammino di formazione all'Alleanza

Dalle sintesi giunte dalle Fraternità si è notato un generale apprezzamento del nuovo schema di Cammino di formazione proposto.

Dopo l'ampia discussione **l'Assemblea ha deciso di incaricare il gruppo di lavoro che si sta occupando di questo tema di produrre** →

una bozza di linee guida di tutto il percorso che la Comunità propone, dal Discepolato al Cammino di formazione all'Alleanza, cercando di tener conto di quanto raccolto dalle Fraternità, nonché da alcuni nuovi spunti e proposte articolate giunte da singole persone.

Bilancio Consuntivo 2025 Associazione Comunità Magnificat

Il bilancio è stato **approvato all'unanimità**.

Modifica atto costitutivo Associazione Comunità Magnificat (IT)

L'Assemblea ha approvato all'unanimità il documento proposto da un gruppo di lavoro costituito da esperti per adeguare l'atto costitutivo dell'Associazione Comunità Magnificat al modello delle *Associazioni di Promozione Sociale* (APS), approvando anche eventuali modifiche non sostanziali proposte dai professionisti che revisioneranno il testo.

Tale scelta consentirà l'ottenimento della personalità giuridica, garantendo all'Associazione la perfetta autonomia patrimoniale ed, eventualmente, l'iscrizione al *Registro Unico Nazionale del Terzo Settore*.

* * *

L'Assemblea generale ha anche proceduto all'elezione di **alcuni nuovi Anziani** e alla **conferma di alcuni Anziani con il mandato scaduto**. Di questo si dà conto nel prossimo articolo. ↓





55 “anziani” nella Comunità

L'Assemblea generale ha eletto 12 nuovi Anziani e ne ha confermati 31

Ascolta l'AUDIO 

Gli **Anziani**, in Comunità, sono alleati che sono riconosciuti tali *per un particolare carisma profetico atto a custodire e sviluppare il patrimonio spirituale della Comunità, che godono di buona reputazione, che negli ultimi sei anni hanno vissuto con zelo e fedeltà l'Alleanza e che hanno promosso missioni, servizi, generato Fraternità.* Così li definisce lo Statuto all'art. 28.

Il 21 luglio scorso l'Assemblea generale ha eletto **12 nuovi Anziani** e ne ha **confermati 31** tra quelli che scadevano. Ecco la composizione del nuovo **Collegio degli Anziani** della Comunità, che conta **55 persone**. ■



Agneza Țîmpu
Alessandra Maria Pauluzzi
Andrea Orsini
Angelo Spicuglia
Anna Loro
Anna Maria Alunni
Anna Maria Artegiani
Daniela Monni
Daniela Rogaia
Daniela Saetta
Daniele Mezzetti
Enrico Cattaneo
Enrico Versino
Federica De Angelis
Francesca Acito
Francesca Rillo
Francesca Tura
Francesco Fressoia
Gabriella Cortonicchi
Giacomo Lancini
Giorgio Brustenga
Giuseppe Piegai
Giuseppina Bianca
Jessica Mezzetti
Letizia Capezzali
Lorenzo Capezzali
Lorenzo Santarelli
Luca Bartoccini

Lucia Panchini
Lucio Caseti
Luigi Montesi
Marco Biondi
Maria Annunziata Nazzaro
Maria Cristina Fruganti
Maria Rita Castellani
Maria Villaruel
Massimo Roscini
Mauro Bracci
Michele Rossetti
Oreste Pesare
Ovidiu Dacian Molnar
Paolo Bartoccini
Piergiovanni Duranti
Raffaella Meozzi
Rita Sateriale
Roberta Volpi
Stefano Lince
Stefano Ragnacci
Susanna Bettelli
Susanna Garofanini
Valentina Bettelli
Valter Berliocchi
Veronica Boniotti
Victor-Emilian Dumitrescu
Vincenzo Genovese





La Chiesa ci guida passo passo

Indicazioni chiare da parte della Chiesa

Ascolta l'AUDIO 

Anche nel pieno agosto dell'estate italiana i Responsabili generali non interrompono il loro servizio alla Comunità e sono stati ricevuti

al *Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita* per condividere su importanti aspetti legati alla nostra vita comunitaria.

Dall'incontro è scaturita **una lettera indirizzata a tutta la Comunità** dai nostri Responsabili.



Cari fratelli e sorelle

vogliamo condividere con voi, con semplicità e gratitudine, quanto è successo nel nostro **incontro del 5 agosto** scorso, a Roma, **con gli Officiali del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita**. È stato un incontro molto cordiale e accogliente, durante il quale **abbiamo potuto raccontare il cammino che la Comunità sta percorrendo e condividere le tante opere che il Signore continua a realizzare tra di noi**.

Innanzitutto, **abbiamo presentato il Regolamento della Comunità**, spiegando lo spirito e le principali scelte che stanno guidando questa nuova fase della nostra vita comunitaria.

Con grande gioia, abbiamo raccontato lo sviluppo della dimensione missionaria della Comunità, che continua ad aprirsi oltre i confini italiani. Ci siamo soffermati sulle **nuove missioni in Angola e Tanzania**, e abbiamo anche presentato la crescita e il consolidamento delle diverse presenze della Comunità fuori dall'Italia.

È stato bello poter testimoniare come il carisma che abbiamo ricevuto continui a trovare nuove strade e nuovi fratelli e sorelle disposti ad accoglierlo.

Abbiamo poi illustrato la scelta di celebrare il **Convegno generale ogni tre anni**, con **Convegni regionali negli anni intermedi**. Questa impostazione è stata apprezzata dagli Officiali del *Dicastero*, perché consente di custodire insieme la dimensione internazionale e unitaria della Comunità e la valorizzazione delle diverse realtà nazionali.





Distinzione netta tra *responsabilità e accompagnamento*

Una parte importante dell'incontro è stata dedicata alla **distinzione tra foro interno e foro esterno, con particolare riferimento ai ruoli dei Responsabili di Fraternità e degli Accompagnatori**. Abbiamo condiviso, ancora una volta, le ragioni per cui è necessario che questi due servizi rimangano chiaramente distinti: **chi esercita un servizio di responsabilità e di governo non può contemporaneamente svolgere il servizio di accompagnamento personale**. La ragione non è solo pratica, ma riguarda la natura stessa dei due servizi. Il Responsabile opera nel *foro esterno*, mentre l'Accompagnatore riceve liberamente dalla persona aspetti profondi e riservati della sua vita spirituale e personale, che appartengono al *foro interno*. Questa distinzione tutela contemporaneamente la libertà della persona, la riservatezza dell'accompagnamento e la libertà di discernimento di chi governa.

Ci siamo confrontati anche sull'**opportunità o meno di vivere l'accompagnamento tra persone con legami di parentela o di amicizia troppo stretti**: ci è stato evidenziato che anche se **non esiste alcuna norma che lo impedisca, il principio che deve guidarci è fare tutto il possibile per garantire la massima libertà dell'accompagnato e dell'accompagnatore**; in particolare abbiamo condiviso che evitare i legami di parentela è consigliato per non confinare la trattazione dei temi di coscienza nei perimetri delineati dalle categorie logico-educative della famiglia di appartenenza.

Abbiamo anche posto al *Dicastero* una questione concreta della nostra esperienza: tutti gli Alleati, compresi i Responsabili di Fraternità, partecipano ai Cenacoli, nei quali si vivono momenti di condivisione e di revisione di vita. Ci è stato chiarito che tale realtà non contraddice la necessaria distinzione tra Responsabili di Fraternità e Accompagnatori. La condivisione fraterna che avviene nel Cenacolo non possiede la stessa natura dell'accompagnamento personale. **Nel Cenacolo ciascuno sceglie liberamente ciò che desidera condividere con i fratelli**; nell'accompagnamento, invece, si entra intenzionalmente e stabilmente in una dimensione personale e spirituale molto più profonda e riservata. Inoltre, a un livello ancora diverso e più proprio, si colloca naturalmente il sacramento della Riconciliazione, tutelato dal sigillo sacramentale.



Comunità *Magnificat* e Comunità *Magnificat Dominum*

Abbiamo poi condiviso i continui progressi nel cammino di comunione tra la *Comunità Magnificat* e la *Comunità Magnificat Dominum*, in particolare il campeggio che abbiamo vissuto insieme quest'estate. **È un percorso che desideriamo continuare a sostenere con pazienza, fiducia e disponibilità**, riconoscendo tutto ciò che il Signore sta già facendo per avvicinare queste due realtà.





Giovani

Un altro tema importante è stato quello dei giovani. Abbiamo raccontato l'attenzione particolare che la Comunità sta ponendo verso le nuove generazioni, soprattutto in questo momento storico complesso. **Desideriamo offrire ai giovani luoghi autentici di incontro con Cristo**, relazioni fraterne significative, percorsi di crescita nella fede e occasioni concrete di servizio e di missione.

Celebrazione del 50° anniversario della Comunità

Infine, **abbiamo presentato il cammino che ci condurrà alla celebrazione del 50° anniversario della Comunità Magnificat**. Desideriamo che questo anniversario possa essere vissuto non solo come una commemorazione del passato, ma come un grande rendimento di grazie per quanto il Signore ha compiuto e come un nuovo slancio verso ciò che ancora ci chiederà.



Indicazioni per la tutela delle persone vulnerabili

Gli Officiali del *Dicastero*, al termine dell'incontro, ci hanno consegnato *brevi manu* un plico, anticipatoci in forma digitale qualche settimana prima, contenente alcune indicazioni per i protocolli delle *Associazioni internazionali di fedeli* relativi alle *persone vulnerabili* in generale e alcune osservazioni specifiche per migliorare e integrare il nostro.

Considerazioni finali e un auspicio

Siamo tornati da Roma con un sentimento profondo di gratitudine e di responsabilità. Gratitudine, perché **abbiamo sperimentato ancora una volta la vicinanza e l'accompagnamento della Chiesa** al nostro cammino. Responsabilità, perché **quanto abbiamo ricevuto ci invita a crescere sempre più nella maturità ecclesiale**, nella comunione, nella trasparenza dei nostri servizi e nella fedeltà al carisma che il Signore ci ha affidato.

Condividiamo tutto questo con voi perché il cammino della Comunità appartiene a ciascuno di noi.

Continuiamo dunque a camminare insieme, con lo sguardo rivolto al Signore e il cuore profondamente radicato nella Chiesa, perché la Comunità Magnificat possa essere sempre più ciò che è chiamata a essere: un luogo in cui *la vita nuova nello Spirito* diventa comunione, fraternità e missione. Dio benedica la Comunità Magnificat!

Vi abbracciamo fraternamente

Agneza, Alessandra, Angelo, Federico e Giacomo
Responsabili Generali della Comunità Magnificat

Il “discorso della montagna” sul... Bosforo!

Tre giorni di serenità e di crescita nella conoscenza del Vangelo

Ascolta l'AUDIO 

La chiesa e il convento della Natività di Maria SS.ma sul Bosforo, già diventati noti a causa di **un giorno di violenza anticristiana e di un miracolo**, sono stati teatro dell'annuale *Kampus* (la versione turca del campeggio comunitario) che la Fraternità di Istanbul propone ai propri membri. *Alleati, candidati all'Alleanza* e un nutrito gruppo di giovani *catecumeni* hanno vissuto insieme **un fine settimana di serena convivenza**, pregando insieme, condividendo, giocando e “*prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore*” (Atti degli Apostoli 2, 46). Per la prima volta è stato necessario aggiungere posti-letto chiedendo ad alcuni di piantare le tende nel prato del Convento, al fine di poter offrire una capienza residenziale maggiore.

Oltre a quello fisico non è poi mancato il “cibo spirituale”, che è stato offerto ai partecipanti attraverso la lettura e l'approfondimento – diviso in quattro tappe – del testo del “*Discorso della montagna*” (Matteo 5-7).

Moltissimi spunti di riflessione e di possibile applicazione alla vita pratica sono scaturiti dai momenti di catechesi e dai momenti di condivisione; **dalla meraviglia delle Beatitudini, al commento di Gesù ai comandamenti**; dal tema del non giudicare alla fiducia nella provvidenza. Le parole di Gesù hanno ispirato i presenti, li hanno **invogliati a crescere nella santità di vita** a mettersi con sempre maggior impegno alla sequela del Signore. ■





LE VACANZE DEI FRATELLI RUMENI A ODORHEIUL SECUIESC

Vita fraterna, con Gesù

Oltre cinquanta persone hanno partecipato a questi giorni di riposo

Ascolta l'AUDIO 

Dal 15 al 23 agosto si è tenuto il quarto *campus* estivo comunitario in Romania, presso la Casa di San Giuseppe delle suore greco-cattoliche della Congregazione del Cuore Immacolato, a Odorheiul Secuiesc.

Gesù è stato presente in ogni momento, sia nella cappella di adorazione perpetua della casa che nei vari momenti di comunione.

Nel corso di questi giorni si sono susseguiti circa 50 fratelli e sorelle provenienti da tutte le fraternità della

Romania e da due missioni della Comunità Magnificat (Cluj e Galați).

Il *campus* è stato **un'ottima occasione di conoscenza e di allegria**. Il programma è stato ricco, con momenti di preghiera quotidiana, lode carismatica, passeggiate ed escursioni alla scoperta delle bellezze della zona. La presenza dei bambini venuti con le loro famiglie ci ha spinto a riscoprire il bambino che è in noi.

Queste giornate sono state **un'occasione di incontro tra le due spiritualità**: quella delle suore della casa e quella della Comunità Magnificat. Loro hanno partecipato con gioia ai nostri momenti di preghiera e noi abbiamo vissuto **insieme a loro la consacrazione quotidiana al Cuore Immacolato di Maria**.

Il ritiro si è concluso con la voglia di «ripeterlo» e con il desiderio di partecipare a nuovi momenti di comunione nelle nostre Fraternità. ■





“Tenevano ogni cosa in comune”

Peschici e Torremarina: due luoghi per “stare tutti insieme a Gesù”

Ascolta l'AUDIO 

Stare insieme a Gesù e farlo insieme, secondo la parola che il Vangelo ci ha trasmesso, è **un imperativo per la nostra esperienza comunitaria**, un desiderio che d'estate, in Italia, si traduce nel passare le vacanze estive insieme.

Quest'anno i due luoghi in cui le Fraternità italiane si sono date appuntamento sono state **Torremarina**, dall'8 al 16 agosto e **Peschici**, in comunione con la *Comunità Magnificat Dominum*, dal 25 luglio al 22 agosto.

Nella località toscana sono stati 160 i partecipanti, mentre **in quella pugliese** le presenze **hanno superato le 460 unità** (di cui 260 circa della *Magnificat Dominum* e circa 200 della *Magnificat*).



Messa al tramonto sulla spiaggia di Torremarina.



La tenda dell'adorazione eucaristica tra gli olivi di Peschici.



Dal campeggio sul Gargano ci giunge una bella testimonianza che ci aiuta a comprendere cosa si sia vissuto in quei giorni, nell'ottica della comunione – sempre più desiderata dal Signore – tra le due Comunità.

«Quest'anno il campeggio si farà a Peschici con la *Comunità Magnificat Dominum*». Ho inghiottito a vuoto, poi ho sentito montare la rabbia e ho sbottato: «Io, al campeggio, quest'anno non ci vado. Chi li conosce, già tre anni fa ci hanno provato e non mi sembra che sia andata proprio bene! Vuol dire che quest'anno cambieremo tipo di vacanza e andremo altrove!».

Più, però, il tempo passava e si avvicinava l'estate, più ero nervosa, avevo paura di affrontare questa cosa nuova ma allo stesso tempo non volevo rinunciare al mio tanto amato campeggio; il luogo benedetto dove ho incontrato il Signore per la prima volta, per cui mi ero tanto spesa affinché potesse esistere nonostante le varie "piaghe" così che anche altri potessero beneficiare della mia stessa grazia!

Questo combattimento aumentava ogni volta che mio marito, al ritorno dal montaggio, tornava sempre più entusiasta e mi faceva i nomi di tante persone che si spendevano per farci trovare tutto pronto e che non avrebbero nemmeno fatto le vacanze lì!

Non nascondo che durante il primo *weekend* di luglio sono stata contenta di non aver avuto tempo di incontrare chi era già lì, potevo rimandare il confronto ancora un po'!

Il secondo *weekend* l'incontro è stato inevitabile e, con stupore, mi sono accorta che di fronte a me non avevo sconosciuti ma persone che mi sembrava di conoscere da sempre, con cui ho riso, sono stata seduta alla stessa tavola, ho fatto servizio, ho pregato, ho adorato il Signore e con cui più d'una volta mi sono commossa...

Allora cos'era quell'inquietudine che sentivo? Era pregiudizio, paura, stupida paura di ciò che non conoscevo, la presunzione di pensare che solo la "mia comunità" potesse essere la mia casa e farmi sentire a casa.

Il Signore mi ha parlato in questi dodici giorni di agosto, mi ha messo dinanzi tanti fratelli e sorelle, ha allargato la mia famiglia; in preghiera durante le lodi mattutine mi ha detto che nelle mani di questi fratelli avrei potuto riporre le mie incertezze e le mie paure che sarebbero state trattate con la dolcezza e la tenerezza necessaria.

Ancora una volta il Signore mi ha mostrato che le mura del monastero sono senza confini, che ovunque andiamo possiamo trovare la sua casa perché lui è casa e nella sua casa tutti i fratelli hanno lo stesso nome.

Marcella Ricciardi



Torremarina

Quanta “grazia di Dio”, anche questo anno, a Torremarina (Marina di Massa), dove i fratelli e le sorelle, giunti da tutto il centro nord Italia, hanno potuto sperimentare: **la gioia** dello stare insieme come fratelli; **la forza** dalla presenza di Gesù Eucaristia – celebrata e adorata –; **il relax** derivante dai servizi offerti dal Villaggio di Torremarina (mare, piscina, pineta, spazi verdi, ottima cucina); **il divertimento** con la “Grande caccia al Tesoro” organizzata dai ragazzi; **le risate** innumerevoli dalla serata del “Talent” magistralmente condotta dai fratelli di Maguzzano.



L'incontro con il Vescovo di San Miniato, monsignor Giovanni Paccosi.

Non sono mancati i momenti di riflessione e approfondimento, grazie alla visita di monsignor Giovanni Paccosi, Vescovo di San Miniato, e alla presentazione del libro delle Edizioni Magnificat *Il miracolo di una scelta* brillantemente offerta, dall'autrice Maria Rita Castellani.

E come non ricordare la Celebrazione Eucaristica in spiaggia: un altro momento ormai centrale e di evangelizzazione della settimana fraterna di Torremarina. ■





È SEMPRE L'ORA DI DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO

I “fratellini” attendono noi

Diamo il cinque a Operazione Fratellino!

Ascolta l'AUDIO 

La *Dichiarazione dei Redditi* è il metodo più semplice per contribuire, senza grandi difficoltà né pensieri, all'opera caritativa della Comunità per mezzo della Fondazione: coraggio, fratelli e sorelle, **diamo il 5 ad Operazione Fratellino!** ■



Dona il tuo 5x1000

Il 5x1000 non costa nulla! Basta indicare nella dichiarazione dei redditi il **Codice Fiscale della Fondazione Magnificat E.T.S.** o comunicarlo al tuo CAF o commercialista. Un piccolo gesto, un grande aiuto!

**Dona il tuo 5x1000 alla
Fondazione
Magnificat E.T.S.**

a te non costa nulla, ma per
tanti bambini in difficoltà
significa speranza e futuro.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA

Codice fiscale
del beneficiario

9 4 1 5 0 9 6 0 5 4 3

www.operazionefratellino.org



LILLY SEVERI CONDIVIDE LA SUA STRAORDINARIA TESTIMONIANZA

La mia storia di salvezza

Un libro semplice, ricco dell'opera di Dio

Ascolta l'AUDIO 

Ancora un nuovo libro delle *Edizioni Comunità Magnificat* ci offre motivo di riflessione, crescita spirituale e gratitudine al Signore per la sua opera in mezzo a noi.

Lilly Severi, alleata di San Barnaba in Perugia, ci racconta la sua storia di salvezza, dalla chiamata fino al tempo presente. Ecco un breve invito alla lettura di questa piccola, simpatica, opera. ■



Lilly è arrivata di corsa, di getto, di cuore. Non bussa: entra. Come ha sempre fatto nella vita, personale e familiare. È arrivata con la sua richiesta – «Mi fai la prefazione?» – pronunciata con quella irruenza buona che non è prepotenza, ma urgenza di vita, urgenza di dire, urgenza di condividere. Chi la conosce lo sa: non chiede, accende; non domanda, coinvolge; non propone, trascina.

Questo libro non è semplicemente un libro: è un attraversamento. Un varco dove l'Autrice ci invita a guardare più a fondo, più dentro, più in alto. E mentre lo leggerete, la domanda che nascerà non sarà: «Che cosa vuole dire?», ma: «Che cosa sta facendo Dio dentro questa storia?». Lilly lo afferma con limpidezza: è una storia di salvezza che lui ha voluto scrivere, in modo luminoso e potente, tra le nostre righe storte e tristi. Non consegna un testo: consegna una ferita guarita, una strada riaperta, un incontro che ha cambiato il passo. Ogni storia umana è storia di salvezza, ma non tutte sono raccontabili. Lo diventano solo quando chi scrive si lascia guidare come un pennello nelle mani dell'Artista per eccellenza: lo Spirito Santo. Così è nato questo libro: non da un progetto, ma da un atto di resa; non da un'idea, ma da una ferita diventata feritoia.

Il racconto risponde a una domanda antica: «È possibile vivere il Vangelo?». Pagina dopo pagina scoprirete che sì, è possibile. Non perché l'Autrice fosse straordinaria, ma perché Dio ha trovato due collaborazioni preziose: Tarcisio Mezzetti e la Comunità Magnificat. Un uomo che ha vissuto il Vangelo come incontro quotidiano, e una Comunità che lo ha incarnato come grembo, corpo, risposta.

Questo libro non è solo un racconto: è un invito. A lasciarvi scrivere da Dio. A riconoscere la sua mano nelle vostre righe storte.

DON WLADIMIRO BOGONI

Sacerdote religioso guanelliano

Esorcista della Diocesi di Perugia - Città della Pieve



UN LIBRO PER AIUTARE GLI INDECISI NELLA FEDE

Le Dio-incidenze

Un ottimo strumento per evangelizzare: da comprare e regalare!

Ascolta l'AUDIO 

Massimiliano Franchelli, alleato della Fraternità di Marti, nella Zona Toscana, ha appena pubblicato con le Edizioni Magnificat un simpatico testo, dedicato a chi voglia provare a conoscere Dio.

Attraverso una serie di provocazioni e di suggerimenti ben strutturati e proposti, Massimiliano guida il lettore alla possibilità di aprirsi all'irruzione di Dio nella propria vita, leggendo le "Dio-incidenze", come messaggi divini nella propria vita. Ecco, dalla prefazione del libro, come l'Autore stesso presenta il suo lavoro.



Se hai questo libro tra le mani, probabilmente non è per una serie di fortunate coincidenze, ma per quella che ormai ho imparato a chiamare una "Dio-incidenza". Non sono un teologo, non sono un prete e non vivo in un monastero. Sono un uomo che, come te, vive ogni giorno la fatica della quotidianità, le scadenze che premono, le corse tra casa e lavoro, e le normali tensioni di una vita familiare.

Nel mio percorso ho scoperto che Dio non è una teoria, ma un Regista incredibilmente attivo e naturalmente creativo, che parla una lingua composta di fatti, di incontri e di imprevisti. Ho scritto queste pagine perché sono dispiaciuto nel vedere persone che stimo spegnersi nella routine, convinte che la vita sia solo "sopravvivenza".

Questo libro è il frutto di un'osservazione attenta, per quanto limitata; è il diario di chi ha iniziato a vedere che dietro il caos delle giornate c'è una trama.

Ho voluto scriverlo per chi è lontano, per chi è arrabbiato con la Chiesa, per chi si sente "sbagliato" o semplicemente per chi, pur credendo, sente che la sua fede è diventata un'abitudine stanca.

Spero che, leggendo, tu possa vivere ciò che ho provato io quando ho capito che non ero solo un numero in un foglio Excel, ma il protagonista di una storia amata dall'Eternità.